

Gallery 1

Primorje 0

MARCATORI: Zacchigna st 26'.

GALLERY: Franceschini, La Torre, Burattini, Celi, De Stasio, Tognon (11' s.t. Zacchigna), Leghissa, Sorini, Moscolin (45' s.t. Percich), Angiolini, Marzari (41' s.t. Luca Maschietto).

PRIMORJE: Carli, Ursich, Merlak, Dagri (5' s.t. Brajnik), Batti, Pipan (12' s.t. Cante), Ravalico (12' s.t. Sardoc), Tuntar, Micor, Mannelli, Tognon.

ARBITRO: Socolik di Trieste.

NOTE: ammoniti Celi e Brajnik.



Un momento dell'incontro tra Gallery e Primorje (Foto Bruni)



Una fase della partita vinta dal Gallery grazie a un'azione di Zacchigna (Foto Bruni)



Boccata d'ossigeno per i ragazzi di Sambaldi che cercano di risalire la classifica: nel derby contro i carsolini guadagnano tre punti

La zampata del Gallery per la salvezza

L'azione determinante di Zacchigna regala nuove chances alla squadra di Duino Aurisina

VISOGLIANI Una zampata sottoporta di Zacchigna regala al Gallery Duino Aurisina la vittoria nel derby con Primorje. I tre punti conquistati sono una vera e propria boccata d'ossigeno per i ragazzi di Sambaldi che navigano nelle zone basse della classifica. Vittoria che conferma nel complesso lo stato di crescita della compagine di Duino Aurisina, realtà caratterizzata dal desiderio di uscire al più presto dalla sacca del fondo ma anche da un ritrovato piglio agonistico.

Ieri il tecnico Sambaldi ha indovinato la chiave tattica della partita tamponando adeguatamente il centrocampo e impedendo la fluidità della manovra sulle corsie alla compagine carsolina.

L'allenatore Sciarone non ha potuto, per una volta, esprimere i suoi dettami di gioco peculiari e per i giallorossi - ieri con un Tognon non al massimo della condizione - si è trattato di una battuta d'arresto abbastanza inaspettata soprattutto in considerazione della prestazione offerta la scorsa settimana contro la Gradese. Certamente, non si sono visti sul campo i punti che separano le due formazioni in classifica, anzi sin dai primi minuti i padroni di casa, ieri schierati con una muta completamente blu, hanno mostrato una buona compattezza.

La cronaca dell'incontro fa registrare in avvio un tentativo di Angiolini, ma la mira non è precisa e la sfera termina sul fondo. La notevole imprecisione negli appoggi da entrambe le parti determina un gioco molto frammentato e praticamente nessuna azione corale di rilievo; le uniche iniziative interessanti vengono dallo spunto di qualche singolo, come al 13' grazie a Moscolin il quale però dopo aver superato in dribbling alcuni avversari giunge al limite dell'area senza riuscire a creare qualcosa di pericoloso. Gli ospiti si fanno vedere con due conclusioni di Ursi-

eh, ma in nessun caso il numero due giallorosso trova lo specchio della porta.

La manovra non migliora molto con il passare dei minuti e prima dell'intervallo rimangono da apprezzare solamente un destro ravvicinato di Tuntar, bloccato in due tempi da Franceschini, un diagonale velleitario di Tognon e un'intuizione di Marzari il quale però non calibra bene la potenza del suo sinistro a giro. Alla ripresa del gioco sembrerebbe lecito attendersi qualcosa di più dal Primorje, ma dopo un destro a mezz'altezza di Micor, deviato in angolo da Franceschini, e un sinistro comunque molle di Ravalico, sono i padroni di casa a prendere coraggio e a costruire qualcosa d'interessante.

Sambaldi inserisce Zacchigna e la manovra del Gallery ne guadagna subito in velocità e incisività offensiva. Il primo pericolo per la porta della formazione di Prosecco arriva al 20' quando Moscolin svetta di testa in area e costringe Carli ad alzare la palla sopra la traversa rifugiandosi in calcio d'angolo. Pochi

minuti dopo l'episodio decisivo: Zacchigna conquista una punizione dalla quale si sviluppa un'azione che vede protagonisti Angiolini, Marzari, Moscolin e Leghissa; quest'ultimo cerca la via della rete con un sinistro rasoterra impreciso che si rivela però un ottimo assist per Zacchigna abile ad anticipare il portiere avversario ad un metro dalla linea bianca piazzando una stoccata d'autore da consumato opportunista. Sarà la rete che deciderà lo scontro tra "cugine". La reazione degli ospiti è debole e si esaurisce in una punizione di Micor che risulta essere troppo centrale per impensierire Franceschini. Nei minuti finali il Primorje mantiene costantemente l'iniziativa, ma ai giallorossi manca la lucidità necessaria per raggiungere il pareggio ed anzi è il neoentrato Luca Maschietto ad andare vicino al raddoppio.

Franc. Card.



Un'azione nella partita